

L'editoriale
dei
lettori2500 ANNI
DI FILOSOFIA

ELIO GINESI

Una lettera del 21 scorso (Daniele Trematore) paventava un'eventuale scomparsa della storia della filosofia da alcuni corsi di laurea e la sua riduzione nei licei da tre a due anni; il giorno seguente rispondeva un'altra lettera (Luisa Forlani), che invece ne auspicava la totale scomparsa, per il motivo che non ricorda un'acca di quanto studiato da giovane e così perfino i suoi figli, freschi di studio. Di contro io, dopo oltre sessant'anni, ricordo ancora, anche se per grandi linee, i principali filosofi studiati con vivo interesse al liceo classico (e per questo non mi sento un «figo», termine che non mi appartiene!); non solo, ma ne dibatto anche col mio nipote che frequenta il liceo! Evidentemente la signora e i suoi figli, non hanno incontrato docenti in grado di far amare la disciplina più importante impartita nella scuola.

E sì, perché la filosofia è alla base della nostra cultura, e della vita stessa, e ci insegna a ben usare l'intelletto. La filosofia pone, tra l'altro, tre dei più importanti problemi che avvincono l'Umanità: cos'è la realtà, come la si può conoscere, come l'Uomo deve comportarsi nel mondo in cui vive (ovvero problema ontologico, gnoseologico, etico). La filosofia è quindi la scienza delle scienze e la maestra di vita. Esiste da oltre due millenni e mezzo, nata nella Grecia antica; senza di essa non saremmo sicuri di nulla, né potrebbero essere credibili le stesse scienze sperimentali. Ritengo che la signora non sia stata obbligata a frequentare il liceo e non comprendo perché l'abbia scelto per i figli. Ciascuno è libero di adire la scuola che più gli è congeniale.

Chiudo con un'osservazione: gli studenti tecnici non sono «semidelinquenti» (non so chi abbia suggerito questa definizione); tuttavia un laureato proveniente dal liceo ha una formazione di base umanistica, anche grazie alla vituperata filosofia, mentre il secondo una preparazione nozionistica. Nella vita ho conosciuto professionisti dell'una e dell'altra tipologia e la differenza si avverte, salvo eccezioni.

78 anni, professionista in pensione, Campobasso

